

## VISITA PASTORALE DEL VESCOVO

Sabato 25 e Domenica 26, il nostro vescovo visiterà la nostra UP. Prossimamente sarà comunicato il programma, intanto la preghiera per prepararsi a questo evento.

### Preghiera per la Visita pastorale

Padre ricco di misericordia,  
che in Gesù Cristo hai visitato il tuo popolo,  
guidaci a riconoscere i doni di grazia  
che ancora oggi poni sul nostro cammino  
e con i quali sostieni la tua e nostra  
Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla.  
Assisti col tuo Spirito il nostro Vescovo Massimo,  
che nella visita pastorale  
desidera incontrare il popolo che gli hai affidato,  
essere vicino ai suoi fratelli per confermarli  
nella fede, nella speranza, nella carità;  
portare ad ognuno, ai vicini e ai lontani,  
nelle case e nelle scuole,  
negli ambienti di vita  
e di impegno per il bene comune,  
nei luoghi dove sono  
assistiti gli ammalati e accolti i poveri,  
l'annuncio che il tuo Figlio Gesù  
è il Salvatore di tutti  
ed è presente in mezzo a noi.  
Per questa visita, rafforza la comunione  
tra di noi e con il nostro Pastore.  
Gli incontri e le celebrazioni che presiederà,  
le sue parole e i suoi gesti in mezzo a noi  
ci aiutino a conoscere nuovamente il tuo Figlio Gesù  
e a fare esperienza viva della Chiesa,  
che è il suo Corpo,  
per testimoniare la gioia del Vangelo  
in comunione con il Papa,  
vincolo visibile  
dell'unità e della carità della Chiesa universale.  
Fa' che ciascuno contribuisca,  
secondo la propria vocazione,  
al rinnovamento pastorale che ci attende.  
La Beata Vergine della Ghiara,  
san Prospero e san Francesco,  
il beato Rolando Rivi,  
i Patroni delle nostre parrocchie  
e quanti ci hanno preceduto  
nel pellegrinaggio della fede,  
intercedano per noi  
e ci ottengano quanto ti abbiamo chiesto  
nel nome di Cristo tuo Figlio,  
che vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.

<b>DOMENICA 5 settembre</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	<b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Antonio Manfredi
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 9.30 Eucaristia</b> <b>con Sagra</b> dei Santissimi Martiri compatroni Olimpio, Mariano e Costanza
<b>Meletole</b>	-----
<b>LUNEDI' 6 settembre</b>	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>MARTEDI' 7 settembre</b>	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>MERCOLEDI' 8 Settembre</b>	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>GIOVEDI' 9 Settembre</b>	<b>ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>VENERDI' 10 Settembre</b>	<b>ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>Castelnovo</b>	
<b>SABATO 11 Settembre</b>	<b>ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>San Savino</b>	
<b>DOMENICA 12 Settembre</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> Def. Codeluppi Lucia, Giuseppe, Emilia e Soliani Amadio Def. Maria Tilde Soliani
<b>Castelnovo</b>	<b>Ore 11:00 Eucaristia</b>
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9.30 Eucaristia</b>

Mercoledì 8 alle 21 incontro di tutti catechisti e per quanti desiderano questo prezioso compito.

Venerdì 10 alle 20 incontro educatori

Bollettino settimanale  
5 settembre  
2021



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
segreteria@upsanfrancesco.org

# LITURGIA DELLA PAROLA

## 5 settembre 2021

P

### **Dal libro del profeta Isaia 35, 4-7a**

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo arido sorgenti d'acqua. **Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 145 (146)  
**R/. Loda il Signore, anima mia.**

### **Dalla lettera di san Giacomo apostolo 2, 1-5**

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Marco 7, 31-37** In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non

dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!». Parola del Signore.

### **ACCOGLIAMO LA PAROLA:**

*Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Così recita il salmo 35. In quelle situazioni dove sembra venir meno la promessa di vita di Dio, egli invece si rende presente. C'è una vita che scorrerà in questi dove non lo si aspetta; possono essere tante le situazioni della nostra vita dove questa vita viene meno, ma egli viene a salvarci.*

Non è solo aprire le orecchie e gli occhi. È la gioia che viene dal sentirsi aprire il proprio cuore da qualcuno, è forse l'esperienza più entusiasmante che si possa vivere nella vita, l'incontro con chi porta chiarezza, luce, amore, bellezza nella tua esistenza. E' questo ciò che ci indica oggi il vangelo. Gesù ci libera! Ma da che cosa? Dio non ci libera per trasformarci in suoi apostoli, suoi credenti ma per restituirci il senso pieno della nostra umanità. Il Signore chiede il silenzio nel vangelo appena letto perché il miracolo vero è la conversione del cuore, non il fatto in sé. Nel rito del battesimo i bambini ricevono attraverso le mani del sacerdote questo antico rito di purificazione e di liberazione. L'Effatà ci guarisce, cioè ci rende testimoni liberi di una parola, liberante, perché vera! Ci rende comunicatori di un incontro che abbiamo fatto e che ci ha resi "ascoltatori", non solo di noi stessi, delle nostre cose, ma di un Altro. Da questo momento in poi abbiamo iniziato a parlare e ad ascoltare, cioè siamo di nuovo annunciatori, malgrado il peccato e i nostri tradimenti, capaci di comprendere e comunicare con altri uomini e altre donne parlanti questa lingua nuova e diversa. Pronti a sentire e pronunciare la parola "croce" e a non smarrirci malgrado la paura evocata da ogni croce nella nostra vita.

Se siamo sordi, non riusciamo a parlare: se siamo sordi all'amore che il Figlio ci ha mostrato, non riusciamo a comunicare correttamente con i fratelli. È lento e faticoso il cammino di guarigione dalle chiusure che ci rendono insensibili all'amore.